

**DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BIELLA**

**Struttura Semplice Tutela e Vigilanza**

**RELAZIONE TECNICA**

**Gabba Giulio s.r.l.**

	Agrotecnico Federico Bonati	Data	Firma
ESECUZIONE SOPRALLUOGHI IN AZIENDA	Dott.ssa Tiziana Saracino Ing. Giovanna Mongilardi	22/11/2013	<i>Mong. Lud. G. over</i> <i>Tiziana Saracino</i> <i>Giovanna Mongilardi</i>
ESECUZIONE CAMPIONAMENTI IN AZIENDA	P.I. Claudio Gariazzo Dott. Luca Sartoris	27/11/2013	<i>Claudio Gariazzo</i> <i>Luca Sartoris</i>
ANALISI E REDAZIONE	Ing. Giovanna Mongilardi	06/12/2013	<i>Mong. Lud. G. over</i>
APPROVAZIONE	Resp. Struttura Semplice Vigilanza  Ing. Bruno Barbera	20/12/2013	<i>Bruno Barbera</i>

**SEZIONE 1 - Notizie generali**Azienda : **Gabba Giulio s.r.l.**Indirizzo sede operativa: **Via Vercellone n. 22 - Biella**Attività svolta: **Lavorazione scarti animali secondo reg. 142/11 e 1069/2009 e s.m.i.** \_\_\_\_\_codice ISTAT attività: **15.7**..... p.iva: **01695990026**superficie coperta: **2150**..... superficie scoperta: **2820**.superficie totale : **4970**.....Numero di dipendenti: totali **13** in produzione **6**Referente aziendale: Sig. **Giansandro Gabba** tel **015 - 402203**Qualifica: **amministratore**Orario di lavoro diurno  notturno  turni **6.00 – 16.00 o 6.00 – 18.00**giorni/settimana : **6** giorni/anno..... ore/anno:.....Certificazione ambientale: EMAS  ISO 14000 Altre certificazioni: ISO 9000 È soggetto a D.lgs 334/99 Si  No se sì: notifica  relazione art. 5  RdS Legale rappresentante dell'azienda Sig. **Giansandro Gabba**Nato a **Biella** il **03/02/1956**Residente a **Biella** via **Mongilardi, n. 7**L'azienda ha nominato un delegato responsabile per le questioni ambientali Sì  No 

Sig. \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ estremi delega \_\_\_\_\_

Sede legale della ditta: **Via Vercellone 22 - Biella**

.....

**I dati riportati nella presente relazione sono stati forniti dalla ditta nel corso dei sopralluoghi o estrapolati dal report annuale inviato presso i nostri uffici.**

**SEZIONE 2 – Ciclo produttivo**

L'azienda Gabba nasce nel 1951; si è sempre occupata della trasformazione e recupero di sottoprodotti di origine animale.

Con l'avvento del problema BSE il Parlamento europeo ha chiesto il divieto dell'uso di proteine animali nei mangimi per l'alimentazione di animali d'allevamento, diversi da quelli da pelliccia, e per l'alimentazione di una specie con proteine animali trasformate ottenute da corpi o parti di animali della stessa specie. Il tutto viene regolato in seguito con l'applicazione del Regolamento(CE) 1774/2002, che reca norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano, che si connette ed interfaccia con la normativa ambientale del settore.

Si tratta di una disciplina completa che da sola norma l'intera gestione dei sottoprodotti, non solo dal punto di vista sanitario, ma anche dal punto di vista amministrativo ed autorizzativo. L'attività dell'azienda si inserisce pertanto in questo contesto di raccolta e trasformazione del materiale di categoria 3. Sommarariamente tale materiale si identifica in parti di animali macellati, pelli, zoccoli e corna, setole di suini e piume, sottoprodotti di origine animale o contenenti prodotti di origine animale, esclusi i rifiuti di cucina e ristorazione, ecc..

Il materiale raccolto in tutto il Nord Italia e sud della Francia, da supermercati, macelli, spolpatori, mercati ittici, ecc... viene trasformato giornalmente, nel giro di 12 ore, in due tipi di prodotto:

- il sego: grasso utilizzato in seguito per zootecnia, cosmesi, farmaceutica, produzione di lubrificanti, saponeria, ecc...
- farina di carne: materiale proteico destinato ad essere utilizzato in seguito per produzione di "peet food" (alimentazione per animali), produzione di concimi, coincenerimento, ecc...

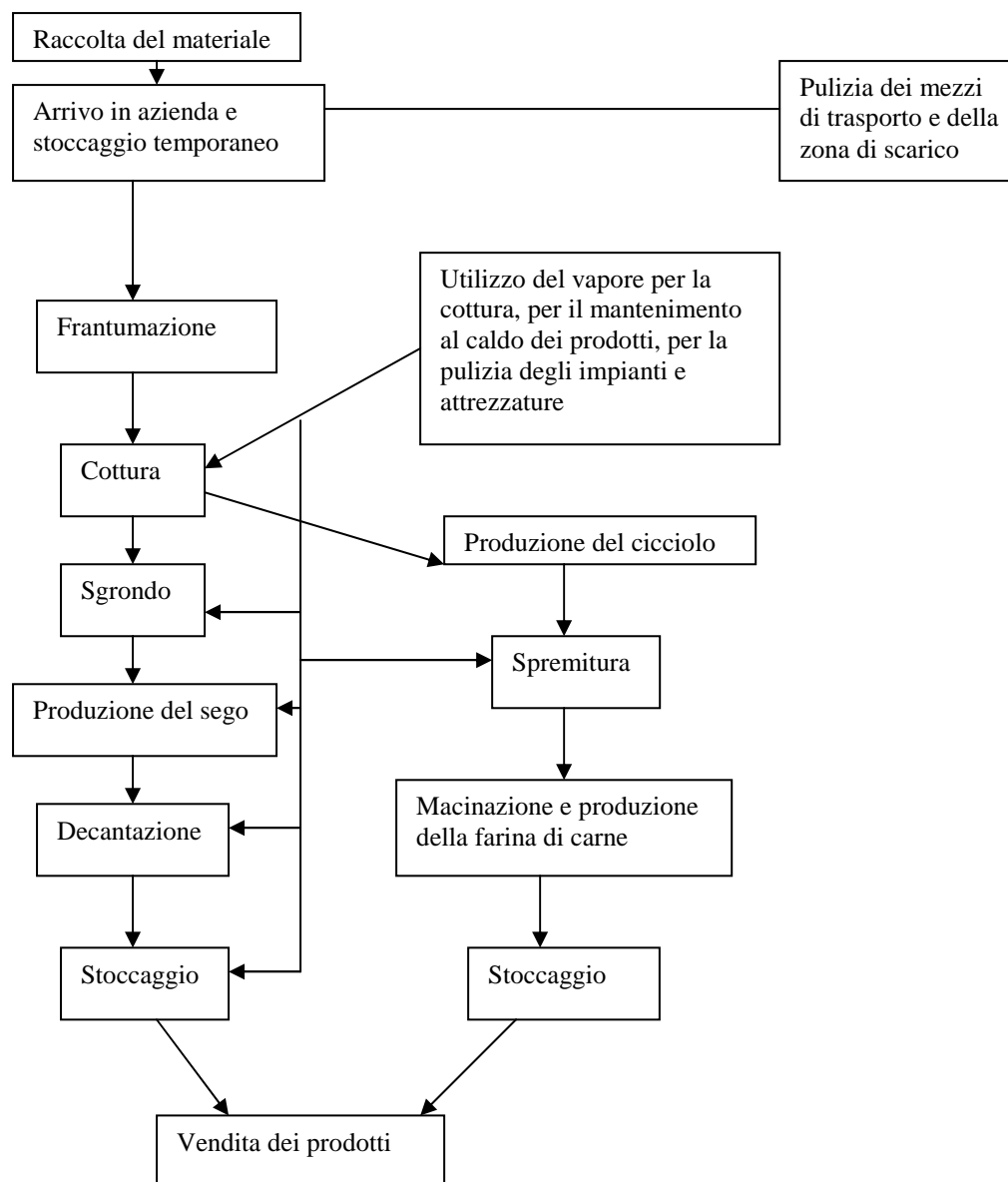
Per la produzione di questi due prodotti si utilizzano macchinari che provvedono ad omogeneizzare i prodotti raccolti mediante una prima frantumazione a parametri stabiliti. Questo materiale viene poi cotto secondo un metodo stabilito dalla normativa Europea, la cottura serve all'evaporazione dell'acqua contenuta nel materiale raccolto e alla sterilizzazione del materiale stesso. Al termine della cottura il materiale sin qui lavorato viene separato in parte liquida (sego) ed in parte solida. La parte liquida viene raffinata e poi immagazzinata in serbatoi. La parte solida deve invece subire ancora un processo di spremitura per poter ottenere un materiale praticamente asciutto e solo a questo punto può essere macinato e trasformato così in farina di carne. Anch'essa viene poi immagazzinata in un apposito serbatoio.

La capacità dell'impianto supera le 10 tonnellate al giorno di materiale trasformato; tale requisito ha fatto sì che l'azienda abbia dovuto ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale, che ha obbligato pertanto l'impianto a raggiungere standard di efficienza e sicurezza ancora maggiori.

L'applicazione di queste normative ha determinato una ricerca dei sistemi più efficienti per l'ottenimento dei migliori risultati possibili. Dopo alcuni anni di indagine in Italia ed in Europa, si è individuato il sistema ritenuto il più confacente alle necessità aziendali, quindi si sono introdotte nuove tecnologie in grado di consentire un sensibile miglioramento dal punto di vista produttivo ed al contempo in grado di migliorare l'impatto dell'attività nel contesto ove inserita. Questo è reso possibile realizzando un impianto di tipo chiuso che dovrebbe evitare così il diffondersi di odori molesti in quanto il materiale viene trasportato e lavorato all'interno di tubi e macchine a cui è stata applicata un'aspirazione continua dei fumi e dei vapori. Questi, dopo essere stati captati, vengono trattati in modo tale da essere destinati ad essere "bruciati" nelle caldaie dell'azienda o condensati in modo da poter essere "lavati" nel nuovo impianto di abbattimento fumi a triplo stadio.

L'azienda si occupa anche dello smaltimento di tutto quel materiale derivante dai sequestri da parte dell'autorità pubblica (merce scaduta, recupero di animali dopo emergenze, ecc...) oltre al recupero degli oli di friggitoria.

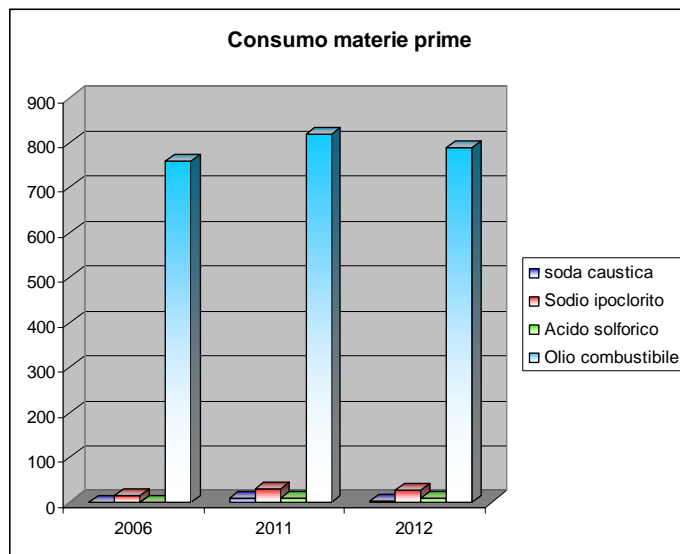
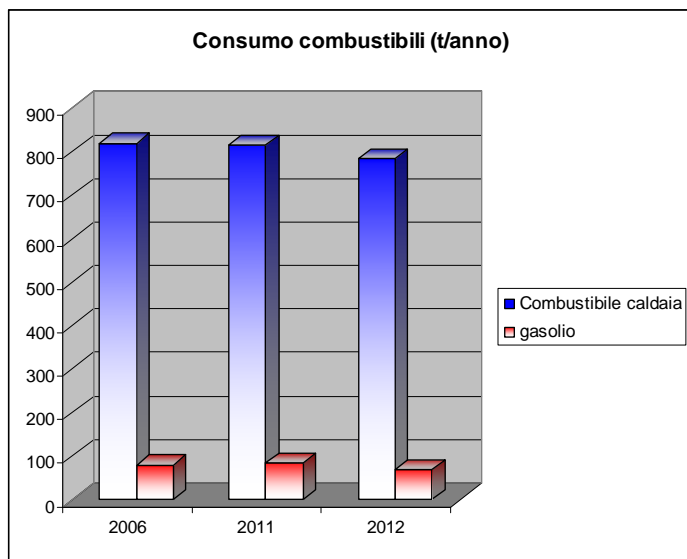
DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO: **SCHEMA A BLOCCHI**



**SEZIONE 2.1- Materie prime e prodotti**

**ELENCO MATERIE PRIME e PRODOTTI AUSILIARI\***

Sostanze/preparati ** nome commerciale	Quantità (t/a) 2006	Quantità (t/a) 2011	Quantità (t/a) 2012	Fase di utilizzo
Combustibile caldaia	820	815,901	785,137	caldaia
gasolio	80	85,762	70	Autotrazione
soda caustica	1.36	10,5	3,9	Depurazione fumi
Sodio ipoclorito	15	29	27,5	Depurazione fumi
Acido solforico	1.61	9	10	Depurazione fumi
Olio combustibile	760	820	790	Produzione vapore
Mat. Categoria 3	17.258	15.634	14.526	Lavorazione
Olio esausto	19,37	30,008	21,985	Lavorazione



**ELENCO PRODOTTI FINITI**

Sostanze/preparati nome commerciale	Quantitativi prodotti 2012 (t/a)	Stato fisico	Modalità di stoccaggio
Farina	450	solido	serbatoi
Sego	450	Grasso fusi	serbatoi

**SEZIONE 3- Energia + PCB**

**PCB**

Presenza di apparecchiature (trasformatori ) contenenti PCB : SI  NO

Comunicazione ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 209/99 al Catasto rifiuti (per la prima volta entro 31/12/00):  
SI  No

Comunicazione biennale di aggiornamento: SI  NO

**ENERGIA**

Indicare le fonti di **Energia elettrica**:

esterna produttore : ENEL 680 Mwh 2011

interna combustibile utilizzato \_\_\_\_\_

Indicare le fonti di **Energia termica**:

interna  esterna proveniente da

caldaia combustibile : **olio combustibile**.....

**Verifiche amministrative**

I registri di carico/scarico sono presenti e tenuti correttamente SI  NO

I formulari di identificazione sono presenti e correttamente compilati SI  NO

E' stata presentata denuncia annuale al catasto rifiuti SI  NO

La ditta è iscritta all'Albo per il trasporto in conto proprio dei rifiuti ? SI  NO

N° iscrizione **TO001750/S**

**SEZIONE 5 - Emissioni in atmosfera**

Fase di lavorazione/ Sottofase	N° camino/i *	N° Autorizzazioni D.P.R. 203/88 ex art. (12, 6, 15, 17, via generale )	Inquinanti peculiari**	Concentrazion e mg/m3 ***	Portata complessiva Nmc/h	Limiti flusso di massa (kg/h)	Data effettuaz. ultimi autocontrolli	Temperatura (C)	Note e Manutenzione # 1. Registro: SI/NO 2. Addetto: nome 3. Modalità Frequenza
Caldaia Caminati	C1		Polveri	80	2700			200	
			CO	100					
			SO2	1600					
			NOx	200					
Caldaia Luciani	C2		Polveri	80	2500			200	
			CO	100					
			SO2	1600					
			NOx	200					
Abbattitore monostadio esistente	C3		Polveri	10	13000	0,13		25	Assorbitore
			NH3	15		0.195			
			SOT	10		0.26			
Abbattitore a triplo stadio	C4		Polveri	10	16000		0.16	25	assorbitore
			NH3	15			0.24		
			SOT	10			0.32		

**VERIFICHE AMMINISTRATIVE**

● Vi sono impianti per la rigenerazione dei carboni attivi? SI  NO   
 l'attività rientra nell'all.to III alla parte V del DLgs152/2006 di cui all'art 275 "emissioni di Cov" SI  NO

Attività	
consumo solvente in ton/anno	
presentazione relazione tecnica in data	
Eventuale presentazione progetto di adeguamento in data	

Impianti di generazione energia termica

Numero generatori installati	<b>1 Carimati ed 1 Luciani</b>
------------------------------	--------------------------------

**SEZIONE 6 - Approvvigionamento idrico**

◆ Da corsi d'acqua superficiali : SI  NO

◆ Da pozzi: SI  NO

Le acque prelevate sono utilizzate per la produzione del vapore, per il lavaggio dei mezzi e per l'abbattimento dei fumi nelle torri, per un totale stimato di circa 4500 mc/anno.

◆ Da acquedotto: SI  NO

acqua utilizzata **500 m<sup>3</sup>/anno** anno di rif. **2011**

acqua utilizzata **365 m<sup>3</sup>/anno** anno di rif. **2012**

vi è un trattamento primario dell'acqua prelevata SI  NO

**SEZIONE 6.1 - Tabella riepilogativa delle acque di processo e raffreddamento**

L'acqua viene utilizzata per le caldaie, per la pulizia mezzi e per i servizi igienici.

**SEZIONE 6.2 - Autorizzazioni allo scarico:**

N° scarico	Fasi produttive di provenienza	Modalità di scarico e orario	Recettore
01		saltuario	fognatura
02	Acque meteoriche servizi igienici	saltuario	fognatura

La situazione riscontrata corrisponde alla documentazione allegata all'autorizzazione :  
SI  NO

**SEZIONE 6.3 - impianto di depurazione e trattamento reflui**

La ditta scarica direttamente in fognatura CORDAR

**Rete fognaria interna**

Sono disponibili planimetrie aggiornate SI  NO  ( anno **2010** )

Sono individuabili le reti delle diverse acque utilizzate (civili, di raffreddamento e di processo)  
SI  NO

**Punti di scarico:**

esiste un solo punto di scarico con convogliamento di tutte le acque SI  NO   
il punto di scarico/i è accessibile SI  NO   
è presente un manufatto adeguato per la formazione del campione SI  NO

**SEZIONE 7 - Rumore**

Piano di classificazione acustica SI  NO   
E' stata presentata la valutazione di impatto acustico ambientale ai sensi della Legge 447/1995?  
SI  NO   
è stata acquisita copia della relazione tecnica SI  NO

Sorgenti di rumore che sono poste all'esterno dei reparti aziendali:

Sorgente	SI/NO	N° apparecchi
forni		
motori elettrici		
imp. di condizionamento/refrigerazione		
imp. di abbattimento emissioni	<b>SI</b>	
imp. di stoccaggio		
imp. di frantumazione		
imp. di movimentazione merci interno azienda		
altro (specificare).....		

**SEZIONE 8 - Serbatoi**

Presenza di serbatoi/vasche:                      SI                       NO

N.	Sostanza contenuta	interrato	Fuori terra	Volumetria m <sup>3</sup>	Dispositivi di sicurezza*	Stato**
1	Gasolio autotrazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	10	Valvola di sicurezza	
2	Nafta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2 da 15	Valvola di sicurezza	Certificato di prova di tenuta del 2005
3	Gasolio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15		
4	Gasolio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2	FUORI USO	

Sono state effettuate delle verifiche sullo stato dei serbatoi    SI                       NO

Se si quali:

Per i due serbatoi da 15 mc sono state effettuate delle prove di tenuta a pressione nel 2005 \_\_\_\_\_

**SEZIONE 8a - Magazzini materie prime e/o prodotti finiti**

N.	Caratteristiche strutturali	Dotazioni di sicurezza	Note
1	Area (m <sup>2</sup> ) <u>100</u> Altezza complessiva (m) <u>4</u> N. piani _____ N. compartimenti <u>2</u> <input type="checkbox"/> Aperto _____ <input checked="" type="checkbox"/> Chiuso _____	<input type="checkbox"/> Rilevatori* _____ <input type="checkbox"/> Protezioni antincendio ** _____ <input type="checkbox"/> Ventilazione forzata _____	<b>CASSONE MATERIALE CATEGORIA 3</b> Posto su area pavimentata
2	Area (m <sup>2</sup> ) <u>5</u> Altezza complessiva (m) <u>7</u> N. piani _____ N. compartimenti <u>8</u> <input type="checkbox"/> Aperto _____ <input checked="" type="checkbox"/> Chiuso _____	<input type="checkbox"/> Rilevatori* _____ <input type="checkbox"/> Protezioni antincendio ** _____ <input type="checkbox"/> Ventilazione forzata _____	<b>CISTERNA SEGO</b> Posta su area pavimentata
3	Area (m <sup>2</sup> ) <u>15</u> Altezza complessiva (m) <u>12</u> N. piani _____ N. compartimenti <u>2</u> <input type="checkbox"/> Aperto _____ <input type="checkbox"/> Chiuso _____	<input type="checkbox"/> Rilevatori* _____ <input type="checkbox"/> Protezioni antincendio ** _____ <input type="checkbox"/> Ventilazione forzata _____	<b>SILOS FARINA DI CARNE</b> Posto su area pavimentata

**SEZIONE 9 - Elettromagnetismo**

Presenza di sottostazioni di trasformazione elettrica AT/BT a servizio dell'azienda                      SI                       NO

Presenza di elettrodotti che alimentano l'azienda                      SI                       NO

Presenza di impianto utilizzatore in Radio Frequenza (apparecchi ricetrasmittenti)                      SI                       NO

**SEZIONE 10 - Radiazioni ionizzanti**

• Presenza sorgenti radiogene                      SI                       NO

**SEZIONE 11 - Viabilità**

Sostanza trasportata*	Mezzo di trasporto utilizzato**	N mezzi/anno
Materiale cat. 3	Gomme	Circa 7 al giorno per 220 gg
Farine	Gomma	1 giorno
Sego	gomma	3 - 4 settimana



**SEZIONE 12 - AMIANTO**

Presenza di coperture in cemento-amianto	SI <input type="checkbox"/>	No <b>X</b>
- Giudizio sullo stato di conservazione dei materiali	Buono <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>
Presenza di rivestimenti isolanti di tubi e caldaie e guarnizioni in amianto	SI <input type="checkbox"/>	No <b>X</b>
- Giudizio sullo stato di conservazione dei materiali	Buono <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>
Presenza di materiali che rivestono superfici applicati a spruzzo utilizzati quali materiali fonoassorbenti, termoisolanti e/o di resistenza al fuoco	SI <input type="checkbox"/>	No <b>X</b>
- Giudizio sullo stato di conservazione dei materiali	Buono <input type="checkbox"/>	Obsoleto <input type="checkbox"/>

**SEZIONE 13 - CAMPIONAMENTI**

In data 27 Novembre 2013 è stato effettuato un campionamento delle emissioni presso il nuovo abbattitore a triplo stadio C4.

I parametri ricercati sono state le sostanze organiche totali (SOT) e l'ammoniaca. Ad oggi non sono ancora pervenuti i risultati analitici dai laboratori ARPA.

Tali referti verranno inviati alla Provincia, come di consueto, con apposita relazione.

**SEZIONE 14 – SOPRALLUOGO E CONCLUSIONI**

In data 22 Novembre 2013 è stato effettuato un sopralluogo per la verifica della prescrizioni della nuova determina n. 2435 del 15/10/2012 e precedenti ancora valide. In particolare sono state approfondite le prescrizioni agli allegati C-D (emissioni in atmosfera), B (generiche) ed E (acque).

Si sono visionati a campione i registri di carico scarico dei rifiuti, le check list di controllo e manutenzione degli impianti.

Si è verificata la taratura della pesa, di cui si è acquisito il certificato di taratura (valido fino al Dicembre 2015).

Nel corso dell'anno sono giunte presso gli uffici dello scrivente parecchie segnalazioni per odori molesti alle quali hanno fatto seguito relazioni interne da parte della ditta (acquisite in sede di sopralluogo).

Sono stati inoltre acquisiti i dati mancanti per la compilazione della presente relazione tecnica.